



**Su e giù**

### Salute modenese

In assenza di piani nazionali (come quello che fu lanciato dall'ex ministro Livia Turco), la promozione della salute e di sani stili di vita, avviene sempre di più localmente. Come ad esempio fa l'azienda Ustl di Modena che per le scuole, pubbliche e private, prevede 61 progetti per aiutare a star bene e in salute studenti, genitori e personale scolastico. Nel 2007 le attività svolte hanno coinvolto circa trentamila persone, oltre tremila in più rispetto all'anno precedente. I 61 progetti attuali interessano 12 importanti tematiche e coinvolgono asili nido, scuola d'infanzia, primarie, secondarie di primo grado e di secondo grado. Ma, cosa più importante, sono state attivate decine di associazioni e strutture. E' un'intera città che si riconosce in un unico, grande, disegno di buona salute.

### Noi poco solidali

PER il 51 per cento degli italiani il nostro Paese fa poco per la salute nel mondo, condizione che l'83% giudica necessaria per ridurre la povertà. Per l'82% si potrebbero ottenere migliori risultati se l'Italia coordinasse i propri interventi con gli altri paesi dell'Unione Europea. Sono i risultati del sondaggio, condotto dalla rete Azione per la salute globale in occasione del Vertice ONU sugli Obiettivi di sviluppo del Millennio (MDG, Millennium Development Goals) tenuto a New York. Il sondaggio, realizzato da TNS opinion su 5.000 persone, rivela che l'Italia si conferma il fanalino di coda riservando alla cooperazione allo sviluppo solo lo 0,19% del PIL nel 2007, a fronte dello 0,41% della Spagna, lo 0,39% della Francia, lo 0,36% della Gran Bretagna e lo 0,37% della Germania.

**Marketing sociale e comunicazione per la salute**

(Le Regioni, i Piani socio-sanitari e la comunicazione)

Stati Generali della Comunicazione Pubblica in Italia e in Europa  
Bologna, 6 ottobre 2008

Dott. Giuseppe Fattori  
Commissione Sanità - Associazione Italiana della Comunicazione Pubblica e Istituzionale

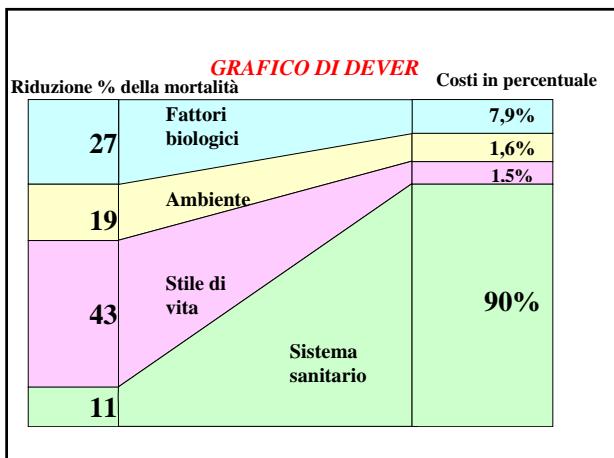


**Comunicazione per la salute**

**Comunicazione sanitaria**

**I determinanti della salute**

Non Modificabili	Socio economici	Ambientali	Stili di vita	Accesso ai servizi
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Genetica</li> <li>• Sesso</li> <li>• Età</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Povertà</li> <li>• Occupazione</li> <li>• Esclusione sociale</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Aria</li> <li>• Acqua e alimenti</li> <li>• Abitato</li> <li>• Ambiente sociale e culturale</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Alimentazione</li> <li>• Attività fisica</li> <li>• Fumo</li> <li>• Alcool</li> <li>• Attività sessuale</li> <li>• Farmaci</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Istruzione</li> <li>• Tipo di sistema sanitario</li> <li>• Servizi sociali</li> <li>• Trasporti</li> <li>• Attività ricreative</li> </ul>



**Corriere della Sera**  
12 marzo 2008

**La ricerca** Indagine dell'Inran: un terzo degli italiani obesi o sovrappeso

## Spot e campagne a vuoto Siamo sempre più grassi

**La fotografia** di un'Italia poco in forma

- 62% le qualche volta fanno sport
- 61% le diverse attività sportive sono beneficio per la salute
- 43% Gli uomini che sono obesi sono di età media
- 24% La gente che ha una vita sedentaria non fa sport
- 13% Sono obesi e fanno sport
- 18% Non fanno sport perché non hanno tempo
- 41% Sono obesi e fanno sport perché hanno tempo
- 33% le scuole hanno obiettivi di allenamento

### La tirannia della salute

"Viviamo in tempi strani. Le persone nelle società occidentali vivono più a lungo e più in salute di quanto non è mai accaduto in passato. Tuttavia, sembrano sempre più preoccupate per la loro salute. C'è una diffusa convinzione che la moderna dieta occidentale e lo stile di vita siano soltanto deleteri per la salute e che rappresentino la principale causa delle attuali epidemie di tumori, malattie cardiovascolari e ictus ..."

**le persone possono vivere bene fintanto che aderiscono a nuove regole e accettano un livello senza precedenti di supervisione delle loro vite".**

### Spingere, ma non troppo: il paternalismo libertario

Richard H. Thaler  
Cass R. Sunstein

**Nudge**  
Improving Decisions About Health, Wealth, and Happiness

The University of Chicago Law Review  
Volume 70 Fall 2003 Number 4

Libertarian Paternalism Is Not an Oxymoron  
Cass R. Sunstein  
Richard H. Thaler

The idea of libertarian paternalism might seem to be an oxymoron, but it is both practical and desirable for private and public institutions to influence behavior while also respecting freedom of choice. Often people's preferences are anchor and ill-formed, and their choices will inevitably be influenced by default rules, framing effects, and varying points. In these circumstances, a paternalistic intervention can be effective without being coercive. This article argues that combining bounded rationality and bounded self-control, libertarian paternalists should encourage or nudge people's choices in welfare-promoting directions without eliminating freedom of choice. It also provides a defense of a libertarian approach to paternalism, which emphasizes the importance of context and consumer protection.

**... il paternalista libertario dovrebbe cercare di indirizzare le scelte delle persone in direzioni favorevoli al benessere, senza eliminare la libertà di scelta.**

### Il cigno nero che governa le nostre vite

... nonostante il progresso e la crescita della nostra conoscenza, o forse a causa di tale progresso e di tale crescita, il futuro sarà sempre meno prevedibile, idea che la natura umana e le "scienze" sociali sembrano contribuire a tenerci nascosta.

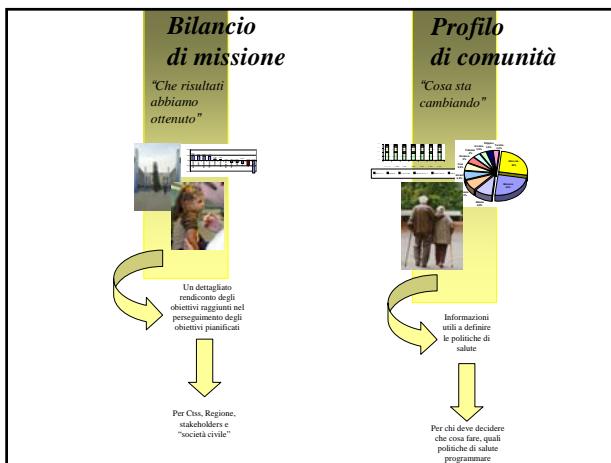
**... perché ci ostiniamo a pianificare il futuro in base alla nostra conoscenza quando le nostre vite vengono sempre pianificate dall'ignoto?**

### Piano Sociale e Sanitario 2008 – 2010 EMILIA-ROMAGNA

#### COMUNICAZIONE E PARTECIPAZIONE

3.4 Valorizzare la **partecipazione dei cittadini** competenti nelle scelte per la salute e nella programmazione sociale e sanitaria

3.6 Promuovere il **"sistema comunicazione"** e le risorse aziendali



**DGR Regione Puglia 1079/2008**

Si è ritenuto indispensabile operare in un quadro di coerenza complessiva di azioni nell'ambito dei servizi di informazione e comunicazione ai cittadini in materia sanitaria anche mediante l'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione



**www.marketingsociale.net**

**Marketing sociale e comunicazione per la salute**

**Newsletter**

**YouTube**

**Facebook e media utilizzati**

**Foto della presentazione in anteprima stampabile**

**Presentazione per la cultura incisiva e trasversale**

**Le collaborazioni**

**L'area di ricerca Marketing sociale e comunicazione per la salute**